

SPETTACOLO Gli Amici della croce di Campiano alle prese col mito Se Shakespeare è a Grosotto

GROSOTTO (sae) I membri dell'associazione Amici della croce di Campiano si sono misurati con la commedia di William Shakespeare «Sogno di una notte di mezza estate», con l'adattamento e l'elaborazione drammaturgica di **Cristina Turella**. Lo spettacolo è stato inscenato, nella sala don Giovanni Rapella dell'oratorio di Grosotto, la sera di sabato primo e domenica 2 aprile e la mattina di sabato per alcune classi dell'Istituto comprensivo; inoltre saranno previste delle repliche nel mese di maggio. La rappresentazione è durata circa due ore con gli amici di Campiano che sono

riusciti a riproporre agevolmente un testo abbastanza complesso, un Sogno strutturato su tre piani, tre regni differenti ognuno dei quali è regolato da linguaggi specifici. Così la razionalità e la legge dominano il mondo degli uomini, rappresentato dalle imminenti nozze tra il duca di Atene Teseo e la regina delle Amazzoni Ippolita, da lui sconfitta e suo bottino di guerra, ma anche l'amore tra Lisandro e Ermia, ostacolato dal padre di lei Egeo che vorrebbe farle sposare Demetrio (e tra di loro si inserisce la bella Elena). La passione e la sensualità regolano invece il mondo etero

abitato da elfi e folletti, dove Oberon e Titania, il re e la regina delle fate, sono in lite per la contesa di un paggio e si giocano degli scherzi vicendevoli, trasformando così la realtà in sogno e il sogno in realtà. Il terzo mondo di cui si fa menzione è quello dell'arte, rappresentato dagli artigiani che si esercitano per una commedia da presentare alle nozze di Teseo e Ippolita, un vero e proprio teatro nel teatro che mette in comunicazione i tre regni. Le prove per lo spettacolo degli artigiani, che vuole inscenare la triste storia di Piramo e Tisbe (amanti ostacolati anche loro, che si parlano attraverso un



Il momento conclusivo dello spettacolo andato in scena nello scorso fine settimana

muro, si incontrano al chiaro di luna e sulla cui scena irrompe un leone - tutti elementi rappresentati da attori in carne ed ossa), si svolgono infatti nel bosco vicino ad Atene, do-

ve soggiornano Oberon e Titania, e dove capitano i quattro amanti Ermia, Elena, Lisandro e Demetrio. Lo spettacolo di Grosotto è stato efficace anche per le belle scenografie e per il

trucco elaborato previsto per alcuni attori. Il ricavato delle serate sarà devoluto per una finalità benefica, all'associazione Siro Mauro.